



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 29/03/2024)

Appendice

'Informativa sulla sostenibilità' (in vigore dal 29/03/2024)

ASTRI è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

COMPARTO GARANTITO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo "prodotto finanziario"?

SI

Il mandato "Garantito" integra nei processi decisionali aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) degli emittenti, ai sensi dell'articolo 6 Regolamento UE 2019/2088. L'integrazione dei fattori per la sostenibilità ha lo scopo di migliorare i rendimenti del portafoglio aggiustati per il rischio e mitigare le perdite che possono sorgere in relazione ai rischi determinati da tali fattori.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

ASTRI dichiara che, a livello di comparto di investimento, non prende in considerazione eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il motivo della mancata considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità deriva dalla scelta tecnica di gestione dei mandati di ASTRI. Il Fondo ha deciso di inserire i fattori ESG all'interno dei processi di investimento, senza però definire degli obiettivi ESG tramite degli indicatori specifici degli effetti negativi sulla sostenibilità, che possano pertanto determinare l'impatto delle scelte di gestione.



Gli investimenti sottostanti il presente "prodotto finanziario" non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

NO

Gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione ASTRI non tengono conto dei criteri U.E. per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 Regolamento UE 2020/852)

COMPARTO BILANCIATO

(di seguito con le parole "prodotto finanziario" si intende fare riferimento al comparto)

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

SI

Tutti i mandati di gestione che prevedono investimenti in titoli azionari ed obbligazionari integrano nei loro processi decisionali aspetti di sostenibilità ambientale, sociale e di governance (ESG) degli emittenti, ai sensi dell'articolo 6 oppure 8 del Regolamento UE 2019/2088. L'integrazione dei fattori per la sostenibilità ha lo scopo di migliorare i rendimenti del portafoglio aggiustati per il rischio e mitigare le perdite che possono sorgere in relazione ai rischi determinati da tali fattori. I fattori ESG sono stati inclusi in maniera organica all'interno del processo di costruzione dei singoli mandati. La scelta prevalente è stata quella di adozione del cosiddetto criterio del "best in class", ossia orientare i gestori a privilegiare nell'universo investibile gli emittenti con rating MSCI ESG migliore. I Fondi di Investimento Alternativi, selezionati tramite modalità di gestione diretta, sono classificati almeno ai sensi dell'articolo del 8 del Regolamento UE 2019/2088.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

NO

ASTRI dichiara che, a livello di comparto di investimento, non prende in considerazione eventuali effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità. Il motivo della mancata considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità deriva dalla scelta tecnica di gestione dei mandati di ASTRI. Il Fondo ha deciso di inserire i fattori ESG all'interno dei processi di investimento, tramite il criterio del "best in class", ossia orientare i gestori a privilegiare nell'universo investibile gli emittenti con rating MSCI ESG superiore, senza però definire degli obiettivi ESG tramite degli indicatori specifici degli effetti negativi sulla sostenibilità, che possano pertanto determinare l'impatto delle scelte di gestione.

Tale determinazione non è espressione di scarsa considerazione dell'importanza dei fattori ESG ma deriva dalla oggettiva difficoltà, tenuto conto anche di un contesto di regole non ancora consolidato, nella realizzazione di efficaci modalità di esercitare un concreto indirizzo del Fondo in questo ambito.



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

NO

Gli investimenti sottostanti il Fondo Pensione ASTRI non tengono conto dei criteri U.E. per le attività economiche ecosostenibili (art. 7 Regolamento UE 2020/852)